



AREA I – AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Oggetto: Ecoservizi – Servizi per l’ambiente S.r.l. c/ C.C.I.A.A. di Roma – Ricorso ex artt. 12 D.lgs. 150/2011 e 4, L. 77/1955, Giudice di Pace di Torre Annunziata, R.G.n. 260/2026. Affidamento incarico e prenotazione di spesa a titolo di compenso professionale.

LA DIRIGENTE

Assistita dalla Responsabile della Struttura “*Affari Legali e Contenzioso*”;

Visti il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, lo Statuto dell’Ente e gli atti deliberativi e regolamentari adottati ai sensi del predetto decreto e rilevato che, per effetto degli stessi ed in virtù dell’incarico di direzione dell’Area I “*Affari generali e del personale*”, conferito dal Segretario Generale con determinazione n. 15 del 24 febbraio 2026, l’adozione del presente provvedimento rientra nella propria competenza;

Atteso che con la medesima determinazione è stato assegnato il budget direzionale per l’anno 2026;

Visto il ricorso ex artt. 12 D.lgs. 150/2011 e 4, L. 77/1955 con cui Ecoservizi – Servizi per l’ambiente S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore Sig.ra [REDACTED], ha adito il Giudice di Pace di Torre Annunziata affinché sia accertata e dichiarata l’illegittimità e/o l’erroneità della levata del protesto relativo all’assegno per l’importo di € 12.000,00, iscritto a carico della Ecoservizi – Servizi per l’ambiente S.r.l. nel Registro Informatico dei Protesti in data 02.01.2026 e per l’effetto annullato e/o dichiarato inefficace il provvedimento di rigetto emesso dalla Camera di Commercio di Roma, giusta Determinazione Dirigenziale n. 2026000024 del 14 gennaio 2026 ed infine ordinato alla Camera di provvedere alla cancellazione definitiva del nominativo e di tutti i dati relativi al suddetto protesto dal Registro Informatico dei Protesti, con vittoria di spese;

Rilevato che in data 23.12.2025 la società Ecoservizi – Servizi per l’ambiente S.r.l. subiva la levata del protesto per mancato pagamento dell’assegno di € 12.000,00 per “DIFETTO DI PROVVISATA ART. 2, L. 386/90 – Mancanza totale o parziale di fondi nel momento in cui il titolo viene presentato per il pagamento”;

Preso atto che in data 13.01.2026 la sig.ra [REDACTED] in qualità di amministratore della Ecoservizi - Servizi per l'Ambiente S.r.l., presentava, a mezzo posta elettronica certificata, istanza di cancellazione dal Registro Informatico del protesto levato sull'assegno anzidetto per levata erronea/illegittima asserendo che il protesto in oggetto fosse stato levato in un luogo diverso dalla sede legale della Società;

Atteso che la Camera di Commercio di Roma con Determinazione Dirigenziale Area VI n. 2026000024 del 14.01.2026, respingeva la suddetta istanza considerato che la sede non rileva ai fini della legittimità del protesto che è univocamente identificato dal codice fiscale della persona giuridica e che la Legge 235/2000 non ha demandato alle Camere di Commercio alcun potere di cancellare dal Registro Informatico il protesto di assegni, se non a seguito di decreto di riabilitazione emesso dal Tribunale competente in base all'art. 17 della Legge 108/1996 o di provvedimento di sospensione e/o cancellazione dell'Autorità Giudiziaria;

Rilevato che, secondo costante giurisprudenza della Suprema Corte di Cassazione, in materia di pubblicazione dei protesti di cambiali, vaglia cambiari e di assegni, la Camera di Commercio svolge un'attività di carattere materiale dovendo osservare specifiche modalità dettate dalla legge e che, pertanto, non incorre in alcuna responsabilità nella pubblicazione degli elenchi;

Ravvisata, pertanto, la necessità che la Camera si costituisca nel giudizio in oggetto perché venga confermata la legittimità e la correttezza dell'attività amministrativa svolta in occasione della pubblicazione del protesto de quo;

Atteso che non vi è alcun dipendente abilitato alla professione di avvocato iscritto nell'Elenco Speciale;

Visto l'Elenco dei professionisti, predisposto a seguito dell'avviso pubblicato in data 21.11.2024 e valido fino al 31.12.2027;

Ritenuto, secondo le indicazioni del Segretario Generale cui compete per Statuto il rilascio della procura, di affidare all'Avv. Salvatore Scafetta con studio in Roma Piazza Santi Apostoli n. 81, l'incarico di patrocinare l'ente nel giudizio di cui in narrativa;

Visto il preventivo, acquisito con prot. n. 132859 del 12.06.2026 con il quale l'Avv. Scafetta ha quantificato il compenso per la propria prestazione professionale in € 2.050,00, oltre spese generali, I.V.A. e C.P.A., detratta la ritenuta d'acconto;

Visti l'art. 56, comma 1, lett h) del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici, riferito ai contratti esclusi nel settore legale, nonché l'articolo 13 che richiama l'applicazione dei principi enunciati negli articoli 1, 2 e 3 del medesimo Codice;

Tenuto conto di quanto statuito dal Consiglio di Stato con la Sentenza n. 2776/2025 pubblicata il 02.04.2025;

Atteso che anche per i contratti esclusi dall'applicazione del Codice dei contratti, nel cui novero rientra il singolo incarico di patrocinio legale finalizzato alla difesa in una specifica controversia giudiziale, è necessario acquisire il CIG a fini di tracciabilità e che, pertanto, al presente incarico è stato attribuito il CIG: BC266874DD;

Rilevato che il presente affidamento non è soggetto al versamento del contributo ANAC secondo quanto stabilito con Delibera della stessa Autorità n. n. 524 del 22.12.2025;

DETERMINA

- di affidare all'Avv. Salvatore Scafetta con studio in Roma Piazza Santi Apostoli n. 81, per i motivi di cui in premessa, l'incarico di procedere per conto della Camera alla costituzione nel giudizio introdotto da Ecoservizi – Servizi per l'ambiente S.r.l., eleggendo domicilio presso il suo studio, precisando che, qualora ne ricorrano i presupposti, l'incarico si estenderà anche all'azione per il recupero del credito da lite;
- l'utilizzo delle somme previste nel suddetto budget in ragione di € 2.050,00 oltre spese generali, I.V.A e C.P.A., detratta la ritenuta d'acconto, per la liquidazione dei compensi a favore del suddetto.

La spesa complessiva di € 2.991,20 viene imputata sul centro di costo n. A037 "Affari Legali e Contenzioso", mastro n. 3250 "PRESTAZIONE DI SERVIZI", Conto n. 325043 "Oneri Legali e Notarili", che presentano la necessaria disponibilità, mediante assunzione di prenotazione n. 529/2026.

LA DIRIGENTE DELL'AREA I
Greta SCAPIGLIATI

LA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO
Laura LUCIOLI

"Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i."